

# COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

## ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE

N. : 338 del 13/12/2011

Oggetto : COSTITUZIONE DEL FONDO ANNO 2011 PER LE RISORSE DECENTRATE ART.26 DEL CCNL 23/12/99. AREA DELLA DIRIGENZA.

L'anno duemilaundici, il giorno 13 del mese di Dicembre, alle ore 15:30, con la continuazione in Rimini, in una sala della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

		Pres./Ass.
- GNASSI ANDREA	Sindaco	presente
- LISI GLORIA	Vice Sindaco	presente
- BIAGINI ROBERTO	Assessore	presente
- BRASINI GIAN LUCA	Assessore	presente
- IMOLA IRINA	Assessore	presente
- PULINI MASSIMO	Assessore	presente
- ROSSI NADIA	Assessore	presente
- SADEGHOLVAAD JAMIL	Assessore	assente
- VISINTIN SARA	Assessore	presente

**Totale presenti n. 8 - Totale assenti n. 1**

Presiede GNASSI ANDREA nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE LAURA CHIODARELLI.

OGGETTO: COSTITUZIONE del Fondo Anno 2011 per le Risorse Decentrate art.26 del CCNL 23/12/99 Area della Dirigenza.

### LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

-le risorse finanziarie destinate al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività sono determinate annualmente dagli enti ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali e di comparto e compatibilmente con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione economica finanziaria dell'Ente;

-fermo restando gli ambiti regolati dai contratti collettivi di lavoro, alcune norme specifiche di legge sono intervenute sulla costituzione dei Fondi di cui sopra ed, in particolare:

il D.L. 78/2010 convertito con Legge 30/7/2010 n.122,

all'art.9 comma 1, prevede che: "Per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche non può superare in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti dagli eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni derivanti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni in corso d'anno, fermo restando quanto previsto dall'art.21, 3° e 4° periodo per progressioni di carriera, maternità, malattia, missioni all'estero, effettiva presenza in servizio, fatto salvo quanto previsto dal co.17, 2° periodo e dall'art.8, co.14";

all'art.9 comma 2 bis, prevede che: "A decorrere dal 1/1/2011 e sino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al salario accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1 comma 2 del D.Lgs.165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";

all'art.9 comma 21 secondo periodo, prevede che: "Per il personale contrattualizzato le progressioni di carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici";

VISTO l'art.16 comma 5 del D.L. 98 del 6 luglio 2011 convertito nella legge n.111 del 15/7/2011;

VISTO l'art.6 del D.Lgs. n.141 del 1 agosto 2011, il quale prevede che la differenziazione in fasce prevista dagli art.19 comma 2 e 3 e 31 comma 2 del D.Lgs. 27/10/2009 n.150, si applica a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009;

RICHIAMATO:

-l'art. 26 del CCNL Area della Dirigenza Quadriennio 1998-2001 sottoscritto il 23 dicembre 1999 con oggetto "Finanziamento della Retribuzione di Posizione e di Risultato";

-l'art. 1 comma 3 del CCNL 12/02/2002 - Area della Dirigenza biennio economico 2000 - 2001 che destina, a decorrere dal 1 settembre 2001, per ciascun dirigente in servizio €. 3.356,97 annui di Retribuzione di Posizione, all'aumento del trattamento tabellare dei dirigenti stessi;

-l'art. 1 comma 6 del CCNL 12/2/2002- Area della Dirigenza biennio economico 2000-2001 che prevede il ripristino delle disponibilità del Fondo di cui all'art. 26 del CCNL 23/12/99,

relativamente ai posti di organico della qualifica dirigenziale stabilmente soppressi successivamente all'1.9.2001;

-l'art. 23, comma 1 del CCNL 22/02/2006-Area della Dirigenza, che prevede con decorrenza 1.1.2002 un incremento di Retribuzione di Posizione di € 520,00 annui compresa la tredicesima mensilità di tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dei singoli enti alla data 1.1.2002 (N.44 posizioni dirigenziali) ed il conseguente incremento del Fondo di cui all'art. 26 del CCNL 23/12/99 a decorrere dall'anno 2002;

-l'art. 23, comma 3 del CCNL 22/02/2006 - Area della Dirigenza, che prevede con decorrenza 1.1.2003 un ulteriore incremento delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato nella misura dell'1,66% del Monte Salari dell'anno 2001, ed il comma 4 in merito all'utilizzo delle suddette risorse;

-l'art. 4 comma 1 del CCNL Area Dirigenza Biennio 2004/2005 firmato il 14/5/2007 che prevede che il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data 1/1/2004 sia aumentato di €572,00 annui compresa la tredicesima mensilità e alla data 1.1.2005 sia aumentato di €1.144,00 che comprende e assorbe il precedente incremento di retribuzione di posizione;

-l'art. 4 comma 4 del CCNL 14/05/2007 - Area Dirigenza Biennio 2004/2005, che prevede un incremento delle risorse relative alla retribuzione di posizione e di risultato nella misura del 0,89% del monte salari della dirigenza relativo all'anno 2003, con decorrenza 31/12/2006 ed a valere dal 1/1/2007;

- il CCNL 22 febbraio 2010 Area della Dirigenza, relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e al Biennio economico 2006-2007, in particolare l'art.16 commi 1 e 4 (Incrementi delle risorse per la Retribuzione di Posizione e di Risultato) e l'art. 17 (ulteriori incrementi delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato per gli Enti Locali) che prevedono un incremento delle risorse relative alla retribuzione di posizione e di risultato nella misura di Euro 478,40 annui per le posizioni ricoperte al 1/1/2007 (per il fondo, Euro 16.265,00 annui compresa la 13<sup>a</sup> mensilità) ed un ulteriore aumento delle risorse dell'1,78% del monte salari della dirigenza relativo all'anno 2005, con decorrenza 31/12/2007 determinato in Euro 45.255,00, inserito nel fondo e da destinare integralmente a retribuzione di risultato come successivamente precisato dall'art.5 comma 5 del CCNL 3/8/2010 Area Dirigenza- biennio economico 2008-2009;

-il CCNL 3 agosto 2010 Area della Dirigenza, relativo al Biennio economico 2008-2009, in particolare l'art. 5 comma 1 (Incrementi delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato) prevede a decorrere dal 1.1.2009, un incremento delle risorse relative alla retribuzione di posizione nella misura di Euro 611,00 annui compresa la tredicesima mensilità, per le posizioni ricoperte al 1/1/2009 (per il fondo, Euro 18.330,00 annui compresa la 13<sup>a</sup> mensilità) ed il comma 4 dello stesso articolo destina, con decorrenza 1/1/2009, al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato lo 0,73% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007 per un ammontare di Euro 18.735,00;

il comma 5 dello stesso articolo precisa che le risorse relative all'incremento previsto dall'art. 16 comma 4 del CCNL 22/2/2010 e all'incremento di cui all'art. 5, comma 4 del CCNL 3/8/2010, sono integralmente destinate al finanziamento della sola retribuzione di risultato che per il Fondo 2011 risulta di Euro 49.304,30 già decurtato del 22,95% per art. 9 comma 2 bis DL 78/2010;

DATO ATTO che alla data odierna non risultano risorse da indicare ai sensi dell'art. 43 della Legge

n. 449/97 per contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione o convenzioni con soggetti pubblici e privati, secondo i criteri per l'applicazione di cui alla delibera di Giunta n. 136 del 18/03/2003;

DATO ATTO che sono inserite risorse, ai sensi dell'art. 61, comma 9 del D.L. 112/2008, per Euro 4.101,00 corrispondenti al 50% del Collaudo tecnico a Romagna Acque, effettuato dall'Ing. Massimo Totti, somme introitate al cap. 12950 Entrata del Bilancio 2010-Reversale n. 6393 del 30/11/2010;

DATO ATTO inoltre che ai sensi dell'art.26, co.1, lettera g) del CCNL 23/12/99, le risorse decentrate sono aumentate del valore della retribuzione individuale di anzianità nonché del maturato economico, di cui all'art. 35, co.1, lett. b) del CCNL 10 aprile 1996, dei dirigenti cessati dal servizio dopo il 1 gennaio 1998 e quantificato nell'importo di Euro 107.293,00, (aggiornato sulla base delle cessazioni di dirigenti fino al 28/11/2011), sulla base degli atti già adottati e risultanti dal prospetto Allegato A;

DATO ATTO che con dati previsionali sono indicate le risorse che specifiche leggi destinano alle Risorse decentrate (D.Lgs.163/2006 e succ.modifiche e art.37 CCNL 23/12/99) come risulta sui capitoli 42380 - 3040/1 e 10660 del bilancio 2011, in relazione agli accordi recepiti dall'amministrazione con delibera Giunta Comunale n.347/2001 per la Legge 109/94 sostituita con D.Lgs.163/2006 e al regolamento approvato con CCDI del 12/10/2005 in materia di incentivi economici per i dirigenti-avvocati assegnati alla civica avvocatura ai sensi dell'art.37 del CCNL 23/12/99 per l'area della dirigenza;

VALUTATO congruo, in relazione alla complessiva capacità di bilancio dell'Ente, ridurre rispetto all'anno 2010 lo stanziamento di risorse aggiuntive da inserire nel fondo ex art. 26, comma 3 del CCNL 23 dicembre 1999 ad Euro 60.836,28;

RILEVATO che il Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2011, quantificato ai sensi dell'art. 26 del CCNL 23 dicembre 1999- Area della Dirigenza, è pari a complessivi Euro 855.409,42, ed è già ridotto del 22,95%, cioè di Euro 254.790,99 per la decurtazione di cui all'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010 in base alle indicazioni della circolare n. 12 del 15 aprile 2011 Ministero dell'Economia e delle Finanze in riferimento al personale cessato nell'anno 2011. La riduzione del 22,95% è così determinata:

<b>n. 31</b>	DIRIGENTI in servizio al 1/1/2010	DIRIGENTI in servizio al 1/1/2011	n.27
<b>n. 30</b>	DIRIGENTI in servizio al 31/12/2010	DIRIGENTI in servizio al 31/12/2011	n.20
<b>media=30,50</b>			<b>media=23,5</b>
	% Riduzione= $(30,50-23,5=7$ pertanto $30,5:100=7:x$ riduz. <b>22,95%</b>		
	oppure <b>Fondo 2011</b> rispetto al Fondo 2010 $(30,5:100=23,5:x)$ = <b>77,05%</b>		

RICHIAMATO lo schema di costituzione del fondo delle risorse decentrate per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 26 del CCNL 22/12/1999, predisposto dal dirigente U.O. Gestione Economica Risorse Umane (Allegato A);

RILEVATO che il fondo art. 26 CCNL 23/12/99, per l'anno 2011 risulta pari a complessivi Euro 855.409,42 più Euro 237.184,30 per contributi a carico Ente e che a tale importo si aggiungono le somme previste da specifiche disposizioni di Legge come di seguito indicate:

-E.21.154,00 per compensi incentivazione D.Lgs.163/2006 e successive modifiche, definiti su base preventiva e disponibili sul cap.42380-44540-44270-44190;

-E.98.234,00 per competenze avvocatura(€53.260) e soccombenza (€44.974) definite su base preventiva e disponibili sul cap.3040/1 e sul cap.10660 correlato all'entrata;

-E.5.269,67 per contributi su compensi D.Lgs.163/2006 e succ. modifiche; definiti su base preventiva e disponibili sul cap.42380;

-E.24.471,07 per contributi su compensi avvocatura e soccombenza, definiti su base preventiva e disponibili sul cap. 3040/4 e sul cap. 10660;

VISTO il parere favorevole espresso dal dirigente dell'U.O. Gestione economica delle risorse umane in data 05.12.2011, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi;

DATO ATTO che, trattandosi di atto che non comporta impegno di spesa o riduzione di entrate, non è dovuto il parere di regolarità contabile;

SENTITO il Segretario Generale;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

### DELIBERA

1) DI COSTITUIRE, per le motivazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle norme in materia di riduzione della spesa di cui al D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella Legge 30 luglio 2010, n.122 e delle disposizioni contrattuali citate in premessa, compatibilmente con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione economica finanziaria dell'Ente, il Fondo per la contrattazione integrativa del personale dirigente per l'anno 2011, per complessivi Euro 1.241.722,46 di cui Euro 266.925,04 per oneri riflessi a carico Ente, come risulta dall'“Allegato A” parte integrante della presente deliberazione;

2) DI DARE ATTO che il fondo in esame risulta finanziato come segue:

CAP. 3010/1	STANZIAMENTO 2011	E. 855.409,42
CAP. 3040/1	STANZIAMENTO 2011	E. 53.260,00
CAP. 10660	STANZIAMENTO 2011	E. 44.974,00
CAP. 42380/44540/44270/44190-	STANZIAMENTO 2011	E. 21.154,00

Totale competenze	E. <b>974.797,42</b>
-------------------	----------------------

CAP. 3010/4	STANZIAMENTO 2011	E. 237.184,30
CAP. 3040/4	STANZIAMENTO 2011	E. 13.267,07
CAP. 10660	STANZIAMENTO 2011	E. 11.204,00
CAP. 42380	STANZIAMENTO 2011	E. 5.269,67

Totale contributi	E. <b>266.925,04</b>
-------------------	----------------------

Totale competenze + contributi	E. <b><u>1.241.722,46 =</u></b>
--------------------------------	---------------------------------

3) DI DARE ATTO che il calcolo del fondo per la contrattazione integrativa del personale dirigente per l'anno 2011 è aggiornato al 5/12/2011, in merito alla retribuzione individuale di anzianità ed al maturato economico di cui all'art. 35, co. 1, lett. b) del CCNL 10 aprile 1996 relativi ai dirigenti cessati dal servizio, alle risorse art. 43 Legge n. 449/97 ed al calcolo di riduzione delle risorse ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito con Legge 30/7/2010 n.122, e potrà essere aggiornato a congruaggio sulla base dei dati successivamente modificati;

4) DI DARE ATTO infine che con successivo atto si provvederà all'impegno di spesa ad avvenuta stipula del Contratto Decentrato Integrativo, in base della destinazione delle risorse;

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA l'urgenza di provvedere;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4<sup>^</sup>, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267.

Deliberazione di G.C. n. 338 del 13/12/2011

**SINDACO**

F.to GNASSI ANDREA

**SEGRETARIO GENERALE**

F.to LAURA CHIODARELLI

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione del Dipendente Comunale incaricato dal servizio, attesta che per copia della presente deliberazione e' stata disposta la pubblicazione all'Albo pretorio per 15 giorni dal 22.12.2011.

Rimini li 22.12.2011

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Laura Chiodarelli